

SPACCIATORE TERAMANO PRESO DA CARABINIERI FINTI TOSSICI

18 Marzo 2011

CIVITELLA DEL TRONTO - I carabinieri si fingono tossicodipendenti ed acciuffano lo spacciatore in casa.

È accaduto a Civitella del Tronto (Teramo) dove i militari della stazione di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo) hanno pedinato un giovane consumatore fino a Civitella dove vive lo spacciatore.

In abiti civili, un militare ha suonato alla porta di M.G. di 20 anni del luogo, sospettato di essere il fornitore della droga. Quando il militare ha detto allo spacciatore che lo mandava "Francesco il marocchino", soggetto conosciuto negli ambienti della tossicodipendenza, il ventenne sentendosi sicuro ha aperto la porta.

A quel punto i carabinieri sono piombati in casa sua perquisendola: sono stati trovati 20 grammi di hashish già suddivisa in dosi e per questo è stato denunciato con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il cliente pedinato è stato invece segnalato alla prefettura in qualità di assuntore.